

COMUNICATO STAMPA

Aggressione troupe giornalistica: la ferma condanna di FNOVI

Roma, 20 marzo 2026 - La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Veterinari Italiani esprime la propria incondizionata solidarietà alla giornalista Giulia Innocenzi ed ai professionisti della sua redazione, destinatari di un inaccettabile atto di violenza e intimidazione nell'esercizio del proprio lavoro d'inchiesta.

La Federazione condanna categoricamente ogni tentativo di ostacolare, attraverso la forza o il sopruso, la ricerca della verità e la libera informazione. Tali episodi rappresentano una grave vulnus ai principi di trasparenza e legalità che devono improntare ogni filiera, specialmente quelle legate alla sanità animale e alla tutela dei consumatori, settori in cui il medico veterinario opera quotidianamente quale pubblico ufficiale e garante della salute pubblica.

Il lavoro dei giornalisti, così come quello dei medici veterinari impegnati nei controlli e nella vigilanza, è un pilastro essenziale per garantire la legalità, la tutela del benessere animale e la sicurezza alimentare dei cittadini.

Episodi di tale gravità non colpiscono solo i singoli professionisti, ma rappresentano un attacco diretto alla trasparenza di settori delicati che la nostra categoria professionale difende quotidianamente con rigore scientifico e senso dello Stato.

FNOVI ribadisce con forza che non vi può essere spazio per zone d'ombra o condotte violente all'interno di un sistema che fonda la propria credibilità sul rispetto delle regole e sulla correttezza delle procedure e continuerà a sostenere chiunque operi con coraggio per far emergere situazioni di irregolarità, a tutela della salute pubblica.

FNOVI ringrazia altresì le Forze dell'Ordine per il pronto intervento e per l'identificazione del presunto responsabile, auspicando che venga fatta piena luce sull'accaduto e che i colpevoli - peraltro già identificato - siano chiamati a rispondere delle loro azioni nelle sedi opportune.

La Federazione continuerà a porsi a presidio dei propri valori etici e deontologici, sostenendo chiunque si adoperi per l'emersione di criticità e il rispetto del diritto.